



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra

REGOLAMENTO PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE L-34

Corso di Laurea in Scienze Geologiche
REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA

(deliberato dal CIST nella seduta del 14/06/2017, ai sensi del Format approvato dal Senato Accademico con delibera n. 15 del 15-16 settembre 2015, emanato con Decreto Rettorale n. 3688/2015)

Art. 1 - Modalità di svolgimento della prova finale di laurea

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. 82/2017), lo Studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione sia, qualora prevista dall'ordinamento didattico, la specifica preparazione professionale.

La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite nel successivo articolo 4.

Ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo, all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale da parte del Senato Accademico, il Consiglio di Interclasse di Scienze della Terra (CIST), d'intesa con la Scuola delle Scienze di Base ed Applicate (SBA) delibera e rende pubbliche ad inizio di ogni anno, almeno tre sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) Sessione Estiva (giugno/luglio);
- 2) Sessione Autunnale (settembre/ottobre);
- 3) Sessione Straordinaria (febbraio/marzo).

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio, con l'eccezione dei 3 CFU assegnati dal CdS alla prova finale, che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 - Modalità di accesso alla prova finale

Per sostenere la prova finale lo Studente deve presentare apposita domanda presso la Segreteria Didattica della Presidenza di Corso di Studio, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea e solo dopo avere concordato l'argomento di discussione della stessa prova con un Docente (Professore, Ricercatore o Docente a contratto) del Corso di Studio o di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione "a scelta dello studente", che assume la funzione di relatore.

Per essere ammesso alla prova finale lo Studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la sessione di laurea, tutti i crediti formativi (177 CFU) previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei crediti assegnati alla prova finale (3 CFU) che vengono acquisiti all'atto della stessa prova.

Art. 3 - Commissione Prova Finale

La Commissione esaminatrice è nominata dal Coordinatore del Corso di studio interessato, ed è composta da tre componenti effettivi nominati tra Professori e Ricercatori. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o da un suo Delegato.

Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più commissioni per lo stesso appello.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

Art. 4 - Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata a inizio A.A. sul sito web del corso stesso. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto;

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico della Scuola e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

L'iscrizione alla prova finale, si sia scelta la prova orale o la prova scritta, avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
Consiglio di Interclasse in Scienze della Terra

REGOLAMENTO PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE L-34

per il conseguimento del titolo.

Art. 5 - Conferimento del Titolo

- 1) Lo studente che ha superato la prova finale inoltra subito domanda di conferimento del titolo di laurea contestualmente alla Segreteria Didattica della Scuola di pertinenza e alla Segreteria Studenti.
- 2) Operate le verifiche amministrative previste per il conferimento del titolo, lo studente viene iscritto d'ufficio nelle liste di proclamazione secondo il calendario definito dalla Scuola.
- 3) La comunicazione della votazione di laurea e il conferimento del titolo avvengono in seduta pubblica contestualmente alle proclamazioni previste per le sessioni ordinarie di laurea e/o laurea magistrale.

Art. 6 - Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato nel modo seguente:

1. media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi della studente, nella forma di "corsi liberi". Nel calcolo della media pesata viene escluso il voto più basso conseguito dallo studente nella sua carriera.

2. La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

3. Alla media espressa in centesimi verranno poi aggiunti:

a. un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode (ovvero 0.3 per insegnamenti di 6-9 CFU e 0.5 per insegnamenti con numero di CFU > 9).

b. Un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente.

c. Due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso).

d. un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi (6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ; 5 punti se la media di partenza è $=27$; 4 punti con media $=26$; 3 punti con media < 26 e ≥ 24 ; 2 punti con media < 24 e ≥ 22 ; 0 punti con media < 22).

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La Commissione, potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a 3, ovvero a 2 (punteggio 111), 1 (punteggio 112) o anche 0 (con un punteggio superiore a 113).

Formulato il voto finale, la Commissione Giudicatrice trasmetterà il risultato alla Commissione di Laurea che, nei tempi stabiliti dal regolamento, provvederà all'approvazione della prova finale di laurea ed alla proclamazione.

Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.

il Coordinatore del C.I.S.T.
prof. Edoardo Rotigliano